

SPARITO Due immagini del 38enne Roberto Soperga. Della sua scomparsa si è occupato "Chi l'ha visto?"

IL CASO

Marco Corazza

JESOLO

Doveva andare a prendere i genitori in aeroporto, un militare residente a Teglio Veneto e in servizio a Venezia è scomparso nel nulla. Di Roberto Soperga, 38 anni, militare del presidio dell'esercito a Venezia, non si hanno più notizie dal 7 ottobre scorso. L'uomo, di Corato (Bari) ma residente in una palazzina al civico 4 di via Umberto Gennati a Cintellegio di Teglio Veneto, ha fatto perdere le sue tracce inspiegabilmente. Venerdì 7 ottobre i genitori, Luigi Antonio Soperga e Teresa Lotito, avevano ricevuto dal figlio un sms. Di fatto era l'ultimo contatto con Roberto che, il giorno dopo, avrebbe dovuto andare all'aeroporto di Treviso per prendere mamma e papà che, come spesso facevano, erano venuti a trovarlo. Purtroppo lo hanno atteso invano, senza aver più notizie. Suo padre l'aveva immediatamente chiamato trovando però il cellulare spento. «Ho chiesto all'altro mio figlio se avesse notizie - ha detto Luigi Soperga alla trasmissione televisiva di "Chi l'ha visto?", a cui si sono rivolti i genitori - e lui mi ha risposto che poco prima era stato contattato dalla Caserma di Roberto perché i suoi superiori lo stavano cercando». Roberto Soperga dopo aver prestato servizio alla



TEGLIO VENETO Roberto Soperga, barese di Corato, lavorava al presidio di Venezia

Militare scomparso da sei mesi

A ottobre un biglietto per Nizza, da allora nessuna notizia. È indagato per diserzione

caserma "Capitò" di Portogruaro, era stato trasferito al presidio militare di Venezia. «Quando è venuto a stare a Teglio Veneto ci ha spiegato che aveva deciso con la fidanzata di prendere casa - spiegano i vicini - Era un bravo ragazzo, tranquillo, che si alzava presto al mattino per andare al lavoro». La mattina del 7 ottobre Soperga dopo essere uscito di casa è salito sulla sua Alfa 146 per raggiungere la stazione ferroviaria di Portogruaro. Poi con il treno è arrivato a Mestre. Quel giorno è stato ripre-

so dalle telecamere della stazione, tra le 5:30 e le 6:15 circa, mentre acquistava un biglietto per Nizza a una macchinetta automatica e poi mentre saliva su un treno per Milano. La sua utenza telefonica mobile è risultata poi inattiva. Con sé ha portato un trolley ed i documenti. Sulla pagina Facebook amici e famigliari continuano a chiedere che dica almeno se sta bene. A distanza di 6 mesi, di lui nessuna traccia. La procura militare lo ha indagato per diserzione.

© riproduzione riservata

Portogruaro

CAORLE

Cambio in Giunta, entra Buoso

CAORLE - Si dimette l'assessore Marchesan, al suo posto entra in giunta la presidente del Consiglio comunale Arianna Buoso. Ha rassegnato le dimissioni l'ormai ex assessore a commercio, pesca ed attività produttive Rocco Marchesan. «Ho preso questa decisione per motivi personali - spiega



Rocco Marchesan e Arianna Buoso



Marchesan -. Rimane fermo il mio pieno sostegno a questa amministrazione comu-

nale». Al posto di Marchesan, il sindaco Luciano Striuli ha nominato quale nuovo assessore al Commercio la ventiseienne Arianna Buoso, già presidente del Consiglio comunale di Caorle. Si vocifera che nella prossima seduta consiliare Buoso manterrà entrambi gli incarichi, ma che già a partire da quella successiva lascerà l'incarico ad un altro consigliere di maggioranza. Per quanto riguarda le deleghe a pesca ed attività produttive, Striuli ha deciso di trattenerle, ma continueranno ad essere seguite dall'ex assessore Marchesan in veste di consigliere delegato. Con l'inserimento della Buoso, le "quote rosa" della Giunta saranno rispettate. (r.cop.)

PORTOGRUARO

Ex Perfosfati, incarico da 250 mila euro per progettare subito

PORTOGRUARO - Il Comune si attrezza per non perdere il finanziamento del Bando Periferie. Il fattore tempo sarà decisivo per l'ottenimento delle risorse ministeriali che permetteranno di completare la bonifica e riqualificare il fatiscante capannone dell'ex Perfosfati. Il progetto, del valore complessivo di oltre 4 milioni di euro, è infatti candidato ad ottenere presto il finanziamento statale nell'ambito del Bando Periferie. Un bando che tuttavia prevede tempi strettissimi: entro due mesi della sottoscrizione delle convenzioni, che verranno firmate dal Governo scorrendo la graduatoria dei progetti ammessi mano a mano che si libereranno le risorse

tra le varie manovre prevede di incrementare di 250 mila euro il capitolo relativo agli incarichi professionali, al fine di indire la gara per individuare un gruppo di professionisti esterni che elaborino, entro fine estate, il progetto esecutivo.

«Il Bando Periferie - commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Morsanuto - rappresenta un'opportunità unica per la città. L'ex Perfosfati finalmente dopo decenni può



avere uno sviluppo concreto. Aspettiamo le idee dei progettisti ma quell'area sarebbe perfetta per ospitare un centro polifunzionale, dove poter ospitare grandi eventi, unico nel territorio». Per Roberto Zanin, consigliere di centrosinistra, la Giunta Senatore «non ha però chiarito come intenda affidare l'incarico per il progetto né cosa si vuole fare in quell'area».

Teresa Infanti

© riproduzione riservata

"MATTEI" IN LUTTO Ieri il funerale del sedicenne

I compagni all'addio a Diego

Schianto a San Stino Trattore nel fossato

SAN STINO - Schianto sulla Statale 14 a San Stino, un trattore vola nel fossato: due persone finiscono in ospedale. L'incidente poco dopo le 14.30 vicino alla stazione di servizio Eni. Una Renault Megane condotta da una 39enne di Fossalta di Portogruaro è finita contro un trattore guidato da un 76enne della zona. Nel botto il mezzo agricolo è volato nel fossato laterale. I due conducenti sono stati sottoposti agli accertamenti in ospedale, ma non sono in pericolo di vita. Strada parzialmente chiusa per oltre due ore.



PALLONCINI

L'ultimo saluto a Diego Zago

CESSALTO - «Ciao Diego, ben tornato». Ha salutato così la bara bianca all'ingresso della chiesa il parroco don Mauro Gazzelli al momento dell'arrivo del feretro per il funerale. Diego Zago, 16 anni, studente del "Mattei" a San Stino, si è spento giovedì scorso, vittima di un tragico incidente stradale. Chierichetto in parrocchia a Cessalto, stava rincasando dopo la messa del Giovedì Santo. Ieri pomeriggio oltre 600 le persone, in chiesa e sul sagrato, erano presenti all'ultimo saluto per essere vicini al papà Antonio, la mamma Franca Gabbana e i fratelli Davide, 27 anni, ed Erika, 20. Presenti i tanti amici di Diego, che avrebbe compiuto 17 anni a ottobre. Lo hanno salutato i compagni di classe del Mattei, presenti con il labaro ufficiale, che Diego frequentava con voti molto alti.